

VERSO LE PARALIMPIADI

## Giada Rossi, prove di Parigi Intanto ha la divisa «Ora mi devo qualificare»

Rosario Padovano / ZOPPOLA

Giada Rossi nel fine settimana si è recata da Armani a Milano per prendere possesso, e poi per sfilare, con le nuove divise che il prestigioso stilista lombardo ha voluto disegnare per gli sportivi azzurri che prederanno parte, il prossimo anno, alle Olimpiadi e alle Paralimpiadi di Parigi. Dal 28 agosto 2024 anche Giada Rossi, mol-



Giada Rossi con la nuova divisa

to probabilmente, farà parte della squadra paralimpica azzurra. Finora ha conseguito due medaglie di bronzo: la prima in singolare a Rio nel 2016, la seconda in doppio a Tokyo nel 2021. «Tutto è stato organizzato un po' in segreto, al teatro Armani – ha raccontato Giada Rossi – è stata una bella esperienza e mi sono divertita. Le divise, secondo me, sono bellissime. Non vedo l'ora di qualificarmi per Parigi e indossarle, sul serio, alla sfilata e nelle occasioni ufficiali».

Rossi da ieri è a Lignano. Il periodo attuale non prevede tornei. L'ultimo è stato quello interforze di due settimane fa in cui si è confrontata anche con i normodotati, e in cui ha gareggiato contro pongisti appartenenti alle altre forze mini-

steriali e delle forze dell'ordine. «Io ero reduce da un periodo intenso di allenamenti e non mi sono ritrovata al massimo della condizione. Poi gareggiare coi normodotati è certamente difficile – ammette – a Lignano resterò a preparare intensamente gli Europei di settembre a Sheffield. Qui, chi vince va direttamente a Parigi. In mezzo non ci sono altre competizioni. Mi ritaglierò dei periodi di pausa, in cui resterò a Zoppola dalla mia famiglia».

In questo periodo Giada Rossi segue molto il suo primo amore, la pallavolo. «Mi interessa soprattutto delle vicende legate alle Nazionali. Ogni estate ci sono la Vnl o competizioni internazionali come Europei o Mondiali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



20/06/2023

Messaggero veneto